



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N.	28
DATA	31/03/2023

OGGETTO:

PNRR - DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI PER LE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E PER LE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA", FINANZIATO CON FONDI PNRR NEXT GENERATION EU AVVISO MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI (SETTEMBRE 2022)". AFFIDAMENTO TRAMITE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO ME.PA. IMPEGNO DI SPESA - CUP E71F22004450006 - CIG 97513837D0

IL SEGRETARIO COMUNALE

- La delibera di C.C. n. 3 del 20/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, che approva la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025;
- Vista la delibera di C.C. n. 4 del 20/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, che approva il Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 9 del 24/01/2023 che approva il P.E.G. per il triennio 2023/2025;
- il Decreto Sindacale n. 8 del 15.02.2022, con cui la sottoscritta Dott.ssa Rosanna Mattera, è stata nominata Segretario Comunale di questo Ente;
- l'articolo 107 del Decreto Legislativo 267/2000 che ribadisce l'attribuzione agli organi politici dei poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e ai dirigenti quella della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane;

Visto il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Premesso che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva;

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “*Next Generation EU*” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica dove la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e resilienza (*Recovery and resilience, RRF*), che ha durata di sei anni, dal 2021 al 2026;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascun stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR – *recovery and Resilience Plan*) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;

Visti i seguenti atti:

- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni nella legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” e ss.mm.ii;
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e ss.mm.ii;
- Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento degli obiettivi e traguardi stabiliti nel PNRR;

Considerato che “*Italia digitale 2026*” è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (M1TD), che si pone i seguenti obiettivi:

1. Diffondere l’identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. Raggiungere almeno l’80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
5. Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga;

Tenuto conto che “*PA digitale 2026*” è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l’avanzamento dei progetti;

Considerato che l’Ente ha ottenuto il finanziamento di cui all’avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “Avviso Misura 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni;

Considerato che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 14/03/2022 si è provveduto ad incaricare la sottoscritta Dott.ssa Rosanna Mattera come Responsabile per la Transizione Digitale, che, in qualità di RUP, per detti avvisi si occuperà di:

- Eseguire tutte le operazioni e gli adempimenti richiesti dagli Avvisi;
- Coordinare il completamento delle attività di cui ai relativi Allegati nei tempi e modi previsti dagli stessi;
- Provvedere ad ogni ulteriore adempimento conseguente;

Considerato che per le attività strettamente richieste dalla presente procedura:

- Il Comune di Ponsacco in merito all'avviso “Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni (Settembre 2022)” - PNRR MIC1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU”, ha inteso cogliere l’opportunità offerta dal PNRR presentando la domanda di partecipazione all’Avviso Pubblico;
- il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha provveduto a comunicare l’ammissione della candidatura e all’assegnamento del finanziamento del predetto avviso;
- il Comune di Ponsacco a seguito di predetta comunicazione ha provveduto a richiedere e ad inserire sul sito www.padigitale2026.gov.it il seguente codice CUP E71F22004450006;
- pertanto, a seguito della pubblicazione del decreto di finanziamento n. 131 – 2/2022 PNRR per Euro 32.589,00, è necessario affidare la prestazione per la realizzazione dei servizi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di cui all’Avviso stesso, già oggetto dell’istanza presentata in data 13/10/2022, che prevede l’integrazione con la piattaforma notifiche digitali per le violazioni al Codice della Strada e per le violazioni extra Codice della strada;

Precisato che:

- gli applicativi gestionali e i servizi web utilizzati presso gli Uffici del Comune di Ponsacco sono prodotti principalmente dall’Operatore Economico Maggioli Spa, che ha sviluppato il prodotto software e che quindi è l’unica in possesso dei programmi in formato “sorgente” e delle conoscenze integrali sulla struttura del database necessarie e garantirne la manutenzione ed implementazione;

Atteso che l’Operatore Economico Maggioli Spa fornisce i software gestionali e i servizi web annessi in uso agli Uffici del Comune da anni e che l’acquisizione e l’uso di tali software ha richiesto l’impiego di risorse economiche e l’impegno del personale dipendente a sviluppare una approfondita conoscenza delle relative procedure, finalizzata al raggiungimento di elevati livelli di competenza e di efficienza nell’utilizzo di tali strumenti;

Considerato che l’affidamento del servizio ad altro contraente, diverso dal fornitore del software gestionale, attualmente in uso presso l’Ente, risulta impraticabile per motivi tecnici (requisiti di interscambiabilità o interoperabilità tra servizi forniti) e antieconomico per effetto di duplicazione di costi;

Viste in proposito le offerte presenti sul ME.PA. con i codici articolo produttore SCNotificheCDS2 e SCNotificheExCDS2 con le quali la società Maggioli Spa, fornitore e manutentore dell’applicazione “Concilia” attraverso la quale l’Ente gestisce le violazioni del Codice della Strada e quelle extra Codice della strada, si propone per realizzare, “entro sei mesi dalla data di contrattualizzazione” ed al costo complessivo di €. 17.300,00 iva esclusa, il “connettore Concilia con la Piattaforma Notifiche Digitali” che consentirebbe all’Ente il conseguimento degli obiettivi e

la conseguente erogazione del finanziamento previsto dall'Avviso Misura 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali Comuni (Settembre 2022) del PNNR;

Ritenuto di affidare direttamente il servizio in questione ai sensi dell'articolo 36 del D.lgs. 50/2016 a Maggioli Spa per le motivazioni sopra esposte;

Richiamati:

- l'art. 37, comma 1, del D.lgs. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilevo comunitario, così come modificato dall'art.1 comma 130 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018);
- l'art. 192, comma 1, del D.lgs. 267/2000 "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le sue clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente;

Visto che:

- il D.L. n. 77/2021, convertito in legge 29/07/2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", nonché il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) il quale prevede che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro qualora l'atto di avvio della procedura sia stato adottato entro il 30 giugno 2023;
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 € e di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Verificato che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi direttamente comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Ricordato che, come chiarito di recente anche dal Consiglio di Stato, sez. V, nella sent. 1108/2022:

- il citato d.l. 76/2020 ha introdotto una disciplina emergenziale, temporanea (in quanto applicabile agli affidamenti la cui determina di affidamento sia adottata entro il 30 giugno 2023, a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 51 del d.l. 77/2021);
- tale procedura è prevista in deroga al Codice dei Contratti pubblici, in quanto riguarda affidamenti di modico valore che possono essere attuate con forme procedurali semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi, fermo il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016;
- l'efficacia della spesa pubblica, specie in caso di maggiore rapidità della sua erogazione, può rappresentare, in una congiuntura di particolare crisi economica, una forma di volano dell'economia";

- pertanto, *"il ricorso a tale procedura semplificata non presuppone una particolare motivazione né l'esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici (infatti non è neppure previsto l'obbligo di richiedere preventivi)"*;
- *"nell'ipotesi di affidamento diretto è riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando. Del resto tale è il regime previsto, nel caso di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00 di cui all'art. 36 del Codice dei Contratti pubblici, secondo cui le amministrazioni appaltanti possono procedere "mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici", laddove la formulazione originaria parlava di "affidamento diretto adeguatamente motivato": con il d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50") il legislatore ha eliminato il riferimento all'adeguata motivazione, prevedendo inoltre un affidamento non necessariamente preceduto da un confronto competitivo tra aspiranti e rimesso a una diretta individuazione dell'affidatario da parte della stazione appaltante"*;
- *"Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite un'unica determina a contrarre o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016 (...) e quindi, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*.

Considerato anche quanto chiarito dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nel parere 764/2020 secondo cui *"L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione. Giova inoltre precisare che, negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di un criterio di aggiudicazione. Quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della Stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto"*.

Ricordato che l'affidamento diretto ha una propria autonomia e appare distinto sia dalla procedura negoziata che dalle procedure ordinarie, ed è caratterizzato dalla informalità, con il solo rispetto dei principi di cui all'art. 30 e dal principio di rotazione (TAR Veneto, Sez. I, sent. 542/2021).

Richiamate le Linee guida ANAC n. 4, relative agli acquisti sottosoglia e l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii. – "Decreto n.24 - 3/2022 – PNRR".

Visti i seguenti riferimenti normativi:

a carattere generale:

- D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni) art. 107, art. 151 sulla necessità del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria";
- D.Lgs. 196/2003 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento UE 2016/679;
- D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche ed integrazioni.

a carattere specifico:

- D.Lgs 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare artt. 29, 30, 32 comma 2 e comma 14, 36 commi 2 lettera a), e commi 6, 6-bis e 6-ter, art. 37;
- Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 26, commi 3 e 3bis della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- Art. 3, comma 3, del Decr. Ministero dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021 - Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;

Ritenuto per le ragioni espresse, di affidare le prestazioni del servizio in oggetto all'Operatore Economico Maggioli Spa per l'importo complessivo pari a Euro 21.106,00;

Dato che occorre impegnare la spesa complessiva di Euro 21.106,00 (di cui 17.300,00 di imponibile oltre a iva 22% pari a 3.806,00) sul capitolo 1380/018 - PNRR – MISS.1 – COMP.1 – INVEST. 1.4 Misura 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP E71F22004450006 - COMUNI VINCOLATO AL CAP. E 370/018;

Considerato che la presente determinazione di aggiudicazione è immediatamente efficace ed esecutiva ai sensi dell'art.32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 in quanto si sono conclusi i controlli sull'Operatore Economico aggiudicatario;

Preso Atto che ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 50/2016 il RUP è la Dott.ssa Rosanna Mattera – Segretario Comunale e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 42 del D.Lgs. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatario del presente provvedimento;

Preso Atto della regolarità contributiva dell'Operatore Economico a seguito di verifica del D.U.R.C. il cui protocollo è INPS 34497693/2023;

Ritenuto con riferimento all'art.47 del D.L.77/2021 convertito in Legge 108/2021 recante "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*", di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per Operatori Economici con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge 68/1999) in quanto trattasi di appalto di prestazione di servizio – di modesto importo – da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

Rilevato che ai sensi della Legge 136 /2010, così come modificata ed integrata dalla Legge 217/2010 di conversione del D.L. 187/2010 recante norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per il presente appalto sono stati acquisiti i seguenti codici: CUP E71F22004450006 – CIG 97513837D0;

Dato atto:

- del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale;
- dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi;
- della regolarità Tecnico - Amministrativa del procedimento concernente l'argomento proposto per la relativa attuazione;
- che il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 153 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e come previsto dal Regolamento Comunale di Contabilità costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di dare atto che il fine che con il contratto si intende perseguire è la fornitura dei servizi relativi alla Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni di Settembre 2022 per il conseguimento degli obiettivi prefissati per l'Ente, affidando, per quanto espresso in premessa alla società Maggioli Spa di Santarcangelo di Romagna p.iva: 06188330150 l'incarico per l'attivazione del servizio per l'integrazione dell'applicazione “Concilia” con la Piattaforma Notifiche Digitali per le violazioni al Codice della Strada e per le violazioni extra Codice della Strada indispensabili al fine del raggiungimento degli obiettivi tecnologici della misura nei tempi previsti, al prezzo di Euro 17.300,00 oltre iva al 22% per un totale di Euro 21.106,00;
3. Di impegnare la spesa complessiva di Euro 21.106,00 (di cui 17.300,00 di imponibile oltre a iva 22% pari a 3.806,00) sul capitolo 1380/018 - PNRR – MISS.1 – COMP.1 – INVEST. 1.4 Misura 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP E71F22004450006 - COMUNI VINCOLATO AL CAP. E 370/018;
4. Che per il presente appalto sono stati acquisiti i seguenti codici: CUP E71F22004450006 – CIG 97513837D0;
5. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2023;
6. Di disporre con la presente Determinazione l'esecuzione immediata al procedimento di spesa con successivo atto di liquidazione nei limiti del presente impegno di spesa dietro presentazione di regolare fattura;
7. Di disporre secondo i principi generali dell'ordinamento legislativo, in base all'art.23 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18/06/2009, la pubblicazione del presente atto, una volta divenuto esecutivo, sull'albo on-line sul sito web istituzionale dell'ente, per la durata di 15 giorni;

8. Di dare atto che, salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente atto può essere proposto ricorso al TAR Toscana nel termine di decadenza di 60 giorni, può essere, altresì proposto Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni.

•

Il Segretario Comunale
MATTERA ROSANNA / Namirial
S.p.A./02046570426

Attestazione di regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale
MATTERA ROSANNA / Namirial
S.p.A./02046570426

IMPEGNI DI SPESA

ESERCIZIO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO	IMPEGNO	IMPORTO
2023	PNRR – MISS.1 – COMP.1 – INVEST. 1.4 Misura 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP E71F22004450006 - COMUNI VINCOLATO AL CAP. 370/018	1380/018	936	21.106,00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' consultabile sul sito internet del Comune di Ponsacco per il periodo della pubblicazione.